

CRITERI OPERATIVI FUNZIONAMENTO COMMISSIONE MENSA

Oggetto

Con i presenti "Criteri Operativi" si definiscono finalità, composizione e compiti della Commissione Mensa, intesa come organo che, attraverso la rappresentanza dei vari soggetti coinvolti nel servizio di refezione scolastica e dei suoi utenti, controlla l'andamento del servizio stesso, esercitando anche un ruolo propositivo e di supporto per il suo miglioramento.

Finalità

- Promuovere la partecipazione delle famiglie utenti e dell'Istituzione Scolastica nell'organizzazione del servizio di refezione scolastica, nel monitoraggio e nelle azioni di educazione alimentare rivolte alle giovani generazioni.
- Favorire il costante miglioramento della qualità del servizio, fermo restando la competenza dell'amministrazione nell'erogazione del suddetto.

Composizione

La Commissione Mensa è composta da:

Per i nidi d'infanzia:

- 1 rappresentante dei genitori
- 1 rappresentante degli educatori
- 1 rappresentante dei collaboratori scolastici

Per le scuole del territorio che usufruiscono del servizio di refezione scolastica comunale:

- 1 rappresentante del personale docente per ciascuna scuola;
- 1 rappresentante del personale ATA-collaboratori scolastici per ciascuna scuola;
- 1 rappresentante dei genitori per ciascuna scuola dell'infanzia;
- 2 rappresentanti dei genitori per ciascuna scuola primaria.

I rappresentanti degli insegnanti, del personale ATA-collaboratori scolastici sono indicati dai Dirigenti degli Istituti Scolastici, che inviano i nominativi all'Ufficio Scuola del Comune all'inizio di ogni anno scolastico.

I rappresentanti dei genitori vengono eletti dai genitori stessi attraverso la presentazione di una lista relativa alla propria scuola di appartenenza, in concomitanza con le elezioni per i rappresentanti di classe, con le seguenti modalità:

- nella prima riunione di settembre sono raccolte le disponibilità dei genitori;
- dopo la riunione suddetta ed entro la data della riunione per l'elezione dei rappresentanti di classe, viene creata e affissa la lista dei genitori disponibili per ogni scuola;
- nell'assemblea di classe dedicata all'elezione dei rappresentanti di classe si vota anche per il rappresentante dei genitori della commissione mensa.

I rappresentanti dei genitori rimangono in carica tre anni e fino alla nomina dei successivi. I dimissionari vengono sostituiti dai non eletti secondo l'ordine delle preferenze ricevute.

I genitori non facenti parte della commissione mensa possono fare richiesta di prendere parte alle verifiche in qualità di "assaggiatori", con le seguenti modalità:

- una volta all'anno;
- solo all'interno della scuola di appartenenza del proprio figlio;
- accompagnati da almeno due membri della commissione mensa.

I genitori interessati potranno comunicare la propria disponibilità all'ufficio scuola, il quale trasmetterà i nominativi ai genitori rappresentanti.

Fanno inoltre parte della Commissione:

- una o più unità di personale dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Zola Predosa, con funzioni di segreteria tecnica ed organizzativa. Il personale suddetto svolge un ruolo di raccordo e tramite tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'erogazione del Servizio (Amministrazione Comunale e suoi uffici; Istituzioni Scolastiche; Società che gestisce il servizio; Azienda Usl).
- un responsabile dell'ente/società che fornisce il servizio di refezione.

Competenze della Commissione Mensa

La Commissione Mensa può esaminare tematiche inerenti l'organizzazione del servizio di refezione scolastica e dell'educazione alimentare; in particolare si occupa di:

- informarsi sul funzionamento del servizio per comunicarlo in maniera efficace agli altri genitori, insegnanti e collaboratori scolastici e facilitare la comunicazione fra le istituzioni e gli utenti;
- proporre la partecipazione di esperti, tecnici, per studi, pareri, proposte sull'educazione alimentare, procedendo anche all'organizzazione di iniziative in accordo/collaborazione con gli uffici comunali e la società che gestisce il servizio;
- essere informata su progetti ed attività di educazione alimentare proposti agli alunni all'interno della scuola;
- essere informata sulle modifiche del menù scolastico;
- raccogliere suggerimenti da parte degli altri genitori, insegnanti e collaboratori e riportarli agli incontri della Commissione;

- monitorare la qualità e la gradibilità del cibo distribuito secondo il programma di menù alimentare previsto dagli organi competenti. A tal fine i componenti della Commissione possono organizzare delle verifiche presso gli spazi di distribuzione nelle modalità stabilite al successivo punto.

La Commissione Mensa viene convocata almeno 2 volte in un anno scolastico.

Alle riunioni possono essere invitati, in base ai temi trattati, operatori dell'Azienda Usl o altri tecnici qualificati.

Le riunioni della Commissione Mensa sono pubbliche.

I verbali degli incontri sono di norma pubblicati sul sito del Comune e dell'ente/società che gestisce il servizio.

Modalità verifiche Commissione

I componenti della Commissione possono programmare delle verifiche presso le scuole che usufruiscono del servizio di refezione scolastica comunale.

Le verifiche alle scuole includono l'assaggio del pasto e la visita degli spazi di distribuzione. Al termine viene compilato da ogni componente un report di verifica sulla base dello schema allegato al presente regolamento. Lo schema potrà essere aggiornato in funzione di modifiche o ulteriori esigenze che dovessero intervenire nel servizio.

Per poter effettuare le verifiche, dovrà essere costituito un gruppo di minimo 2 massimo 5 genitori (compresi i genitori "assaggiatori"). Della visita dovrà essere di norma data comunicazione via mail o telefonicamente entro le ore 9,00 del giorno stesso all'Ufficio Scuola del Comune, al dirigente scolastico e all'ente/società che prepara i pasti. I contatti da utilizzare verranno comunicati all'inizio di ogni anno ai componenti della commissione mensa.

Per l'organizzazione delle verifiche, i genitori referenti dei plessi dovranno proporre agli altri componenti tempi e orari per l'effettuazione delle verifiche stesse.

E prevista la possibilità per i membri della commissione di effettuare visite guidate alla cucina centralizzata e ai centri di cottura presenti presso le singole scuole, previo accordo con l'ente/società che gestisce gli spazi e non più di una volta all'anno.